

**COMUNE DI NOVARA****III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE***(Lavori Pubblici, Manutenzioni e Verde Pubblico – Cimiteri)*

e

**VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE***(Ambiente – Mobilità e Trasporti – Sviluppo sostenibile – Politiche energetiche – Tutela e diritti degli animali – Ciclo integrato dei rifiuti e delle acque – Qualità dell'aria)***VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA CONGIUNTA DELLA III E VI COMMISSIONE**

In data 26.07.2024,  
con osservanza

**Componenti III Commissione:**

BARONI Piergiacomo  
CRIVELLI Andrea  
ESEMPIO Camillo  
FONZO Nicola  
FREGUGLIA Flavio  
GAGLIARDI Pietro  
GIGANTINO Mauro  
GRAZIOSI Valentina  
IACOPINO Mario  
NIELI Maurizio

PALADINI Sara  
PALMIERI Pietro  
PASQUINI Arduino  
PICOZZI Gaetano  
PISCITELLI Umberto  
RAGNO Michele  
RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco  
ROMANO Ezio  
SPILINGA Cinzia

**Componenti VI Commissione:**

ALLEGRA Emanuela  
ASTOLFI Maria Luisa  
BARONI Pier Giacomo  
CARESSA Franco  
CRIVELLI Andrea  
ESEMPIO Camillo  
FONZO Nicola  
GAGLIARDI Pietro  
GAMBACORTA Marco  
GRAZIOSI Valentina

IACOPINO Mario  
IODICE Annaclara  
NAPOLI Tiziana  
PICOZZI Gaetano  
PISCITELLI Umberto  
RAGNO Michele  
RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco  
RICCA Francesca  
SPILINGA Cinzia

**Presidente della III Commissione:** Camillo ESEMPIO

**Presidente della VI Commissione:** Umberto PISCITELLI

**Segretario verbalizzante:** Samuele GENDUSO

**Presenti in sala Consiliare – Palazzo Municipale:** ALLEGRA Emanuela, ASTOLFI Maria Luisa, BONELLI Patrizia, CARESSA Franco, CRIVELLI Andrea, ESEMPIO Camillo, NAPOLI Tiziana, NIELI Maurizio, FREGUGLIA Flavio, GRAZIOSI Valentina, IACOPINO Mario, PALADINI Sara, PASQUINI Arduino, PICOZZI Gaetano, PISCITELLI Umberto, RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco, ROMANO Ezio e SPILINGA Cinzia.

**Assenti:** BARONI Pier Giacomo, FONZO Nicola, GAGLIARDI Pietro, GAMBACORTA Marco, GIGANTINO Mauro, IODICE Annaclara, PALMIERI Pietro, RAGNO Michele e RICCA Francesca.

**Delegati:**

- BONELLI Patrizia, in sostituzione di PALMIERI Pietro.

Il Presidente constata, altresì, la presenza in aula delle seguenti persone:

- **Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità:** Rocco ZOCCALI;
- **Assessore all'Ambiente, Turismo e Smart City:** Elisabetta FRANZONI;
- **Dirigente del Settore 8 – Polizia Municipale:** dott. Paolo CORTESE
- **Funzionari tecnici del Settore 10:** arch. Elena SAGLIO, ing. Alida Antonia AMELIA e ing. Bruno PARISI;
- **Segretario verbalizzante:** dott. Samuele GENDUSO.

### IL PRESIDENTE DELLA III COMMISSIONE

verificata l'esistenza del numero legale necessario per il regolare funzionamento della seduta di Commissione mediante appello nominale, alle ore 11:00 dichiara aperta la discussione.

Il Presidente della III Commissione Consiliare permanente Camillo ESEMPIO (di seguito, per brevità, "Presidente") legge l'ordine del giorno: *"Progetto costruzione ciclabile Corso Trieste e riqualificazione Porta Milano con conseguente modifica viabilità sui Corsi interessati"* e, in seguito, cede la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità Rocco ZOCCALI (di seguito, per brevità, "Assessore").

L'Assessore chiarisce che la volontà che ha animato la convocazione congiunta delle Commissioni è stata quella di coinvolgere anticipatamente i Consiglieri, invece che comunicare le modifiche dopo averle poste in essere; lo stesso prosegue comunicando che in aula sono presenti i tecnici che si sono occupati del progetto oggetto della discussione, ossia: l'architetto Elena SAGLIO, oltre che gli ingegneri Alida Antonia AMELIA e Bruno PARISI. In seguito, ricorda che i lavori di riqualificazione di Porta Milano sono stati sospesi per questioni di viabilità, in quanto è necessario attendere che siano ultimati i lavori sul Cavalcavia XXV aprile, i quali dovrebbero terminare entro fine settembre.

L'Assessore ricorda le criticità dell'attuale situazione, relativamente alla sicurezza e alla viabilità, e delinea sinteticamente il progetto nella sua ultima versione, oltre alle modifiche che vi sono state apportate rispetto a quello iniziale, prima di cedere la parola all'arch. Elena SAGLIO (di seguito, per brevità, "arch.") per maggiori approfondimenti.

Conclude il suo intervento affermando che il progetto sarà presentato anche ai Cittadini, ma si è ritenuto più corretto, istituzionalmente, discuterne precedentemente nelle Commissioni interessate.

Prende la parola il Presidente, il quale ringrazia l'Assessore per le delucidazioni fornite e il Dirigente del Settore 8 - Polizia Municipale, dott. Paolo CORTESE (di seguito, per brevità, "dott. CORTESE") per la sua presenza, in seguito cede la parola all'arch..

In sala consiliare sono trasmesse, mediante un proiettore, delle immagini relative agli elaborati progettuali, in modo da agevolare la comprensione degli stessi e delle modifiche alla viabilità che ne conseguono.

L'arch. inizia chiarendo che l'area di intervento è il triangolo delimitato da Corso Milano, Corso Trieste e via Fogazzaro. L'area è quella più prossima al centro storico e quindi si è ritenuto opportuno dotarla di maggiori posti auto. Sul tratto di Corso Trieste, compreso tra il cavalcavia e via Fogazzaro, si è valutato di realizzare un senso unico di marcia, al fine di ricavare sul lato destro una ciclabile bidirezionale e sul lato sinistro una serie di parcheggi in linea, in modo da permettere un facile accesso alle attività commerciali presenti in loco.

Prende la parola la Consigliera ALLEGRA e domanda all'arch. di indicare sull'immagine, mediante l'ausilio del cursore, le direzioni di marcia.

L'arch. mostra che partendo da Corso Trieste si arriva sino all'incrocio con Leonardo da Vinci, in seguito si procede lungo il cavalcavia di Porta Milano e, qui, sarà posizionato l'ascensore.

Dalla parte di Corso Milano, scendendo dal cavalcavia già menzionato, ci sarà un senso unico fino a via Fogazzaro, oltre questo punto riprenderà la viabilità a doppio senso. Inoltre, sarà inserita un'isoletta spartitraffico che consentirà o

di proseguire verso l'esterno della città, o di svoltare verso via Fogazzaro e andare verso Corso Trieste; giunti a quest'ultimo si troverà un incrocio semaforizzato che permetterà o di ripercorrere la strada verso il centro e, pertanto, riprendere il cavalcavia, o girare dalla parte opposta e dirigersi verso l'esterno della città.

Via Fogazzaro è stata pensata appositamente a senso unico, da Corso Milano a Corso Trieste, per favorire le manovre del trasporto pubblico; le tratte non si allungheranno, in quanto il percorso aggiuntivo si sostanzia in poche centinaia di metri. Rispetto alla sponda del canale è stata ipotizzata la possibilità di sostituire i *guardrail*, in quanto risultano visibilmente deteriorati.

Le strade interne al triangolo di intervento, ossia via Langhi, via Negri e la traversa di via Galvagna, non subiranno al momento modifiche della viabilità, come le altre strade limitrofe a Corso Milano.

Il maggior disagio, probabilmente, interesserà chi utilizza queste strade a fondo cieco di Corso Milano, in quanto oggi possono svoltare in entrambe le direzioni raggiunto il Corso.

L'incrocio attuale consente delle manovre azzardate per immettersi sul cavalcavia, chi scende dallo stesso non comprende immediatamente quale strada prendere; la soluzione dei due tratti a senso unico consente di evitare un conflitto di manovre e, quindi, aumenta la sicurezza della viabilità. Al più presto sarà predisposta una segnaletica provvisoria per abituare gli utenti alla nuova viabilità.

Un'altra strada interessata dalla modifica della viabilità è via de Amicis; è stato pensato come un senso unico da Corso Trieste a via Giannoni, in modo da eliminare il problema della visibilità in uscita su Corso Trieste.

Prende la parola l'Assessore e sottolinea come gli interventi programmati abbiano lo scopo di aumentare la sicurezza della viabilità e la sua fluidità.

L'arch. conclude con delle precisazioni in ordine alla viabilità e chiarisce che gli ingegneri forniranno ulteriori approfondimenti con riferimento alle parti progettuali di loro interesse.

Prende la parola il Presidente della III Commissione e ribadisce che è necessario programmare degli incontri con i residenti interessati dal progetto, coinvolgendo i comitati di quartieri esistenti. In seguito cede la parola alla Consigliera ALLEGRA.

La Consigliera condivide l'idea di parlare con i residenti e include anche le associazioni di categoria, in quanto dal confronto potrebbero emergere soluzioni più adeguate. Domanda se si sono già svolti degli incontri e se si è certi che i mezzi pubblici potranno transitare senza incorrere in problematiche.

Inoltre chiede a quanto ammonta l'esborso che dovrà sostenere il Comune di Novara, considerando che una parte degli interventi è coperta dai fondi del PNRR.

Prende la parola l'Assessore e chiarisce che ad oggi non c'è un piano finanziario e che l'obiettivo è appesantire il meno possibile le casse comunali. La riqualificazione di via Fogazzaro *etc.* è a carico del Comune e oscilla tra € 100.000,00 e € 150.000,00. In seguito cede la parola all'arch.

L'arch. chiarisce che sono stati effettuati dei *test* con la SUN e che, comunque, da quel tratto non transiteranno mezzi con una lunghezza superiore a 12 metri, in quanto poi non potrebbero accedere al cavalcavia.

Riprende la parola l'Assessore e afferma che sul piano istituzionale è stato ritenuto più corretto illustrare prima il progetto in Commissione.

Interviene il dott. Paolo CORTESE e precisa che la priorità è stata quella di risolvere i conflitti di manovre nell'incrocio adiacente al cavalcavia e fornisce approfondimenti tecnici in merito alla modalità con cui sarà realizzata la modifica della viabilità prima delineata.

Interviene l'ing. Alida Antonia AMELIA, Funzionario tecnico del Settore 10 – Unita ponti (di seguito, per brevità, "ing. AMELIA") e a completamento di quanto già illustrato dall'arch., spiega che c'è una convenzione del 1932 tra il Comune di Novara e RFI, modificata di recente, che prevedeva un ascensore a carico di quest'ultima, oltre che di una rotatoria in quell'area per smistare il traffico.

Immediatamente è emersa l'impossibilità di realizzare quanto previsto, in quanto è presente un traffico notevole che avrebbe messo in pericolo i pedoni, alla luce del posizionamento dell'ascensore.

Prende la parola l'Assessore e chiarisce che nel momento in cui è stata modificata la Convenzione non era ancora emersa la possibilità di utilizzare i fondi del PNRR al fine di costruire le ciclovie che andranno ad insistere in quell'area.

Riprende la parola l'ing. AMELIA e prosegue ricordando che si sono tenuti numerosi incontri con RFI e sopralluoghi per valutare le modifiche opportune. La Soprintendenza ha specificato che non era possibile la costruzione di un manufatto in grado di oscurare la scala del cavalcavia, costruita circa 70 anni fa, per cui si è valutato di retrocederne il posizionamento.

Dopo ripetute richieste di rivalutazione del progetto è subentrata una nuova proposta che condivide il collocamento dell'ascensore da noi richiesto, nei vari incontri e carteggi scritti, oltre che telefonici. RFI ha accettato di retrocedere il proprio cancello su Corso Trieste e abbattere la recinzione muraria limitrofa, in modo da collocare l'ascensore in una posizione più idonea.

La Soprintendenza il giorno 01/07/2024 ha accettato informalmente, durante un incontro con RFI, questa nuova soluzione che non oscura il parapetto storico e la scala. A breve sarà depositato formalmente il progetto, cui seguirà il rilascio del nullaosta finale della Soprintendenza entro 90 giorni.

Prende la parola il Presidente della III Commissione che ringrazia l'ing. AMELIA per il suo intervento e cede la parola alla Consigliera PALADINI.

La Consigliera domanda all'arch. quando è giunta la comunicazione dell'approvazione della richiesta finalizzata a ottenere le risorse finanziarie a valere sul PNRR.

L'arch. risponde che questa è stata trasmessa nell'anno precedente.

La Consigliera PALADINI ringrazia e prosegue con un'osservazione. Se i fatti risalgono allo scorso anno, perché si è aspettato sino ad ora per coinvolgere la Commissione in ordine alle modifiche da apportare alla viabilità? La lettura che è stata data dall'Assessore non è del tutto lineare, in quanto le tempistiche permettevano di procedere in un tempo precedente.

Riprende la parola l'arch. e chiarisce che le risorse riferibili al PNRR prevedevano la realizzazione della ciclovia su Corso Trieste, mentre il discorso viabilistico è nato successivamente.

La Consigliera riprende la parola e domanda di indicare la collocazione temporale dell'evento.

L'arch. Saglio risponde che è collocabile nei primi mesi del 2024.

La Consigliera afferma che, pertanto, si può asserire come si potesse procedere precedentemente ad informare la Commissione e chiarisce che la questione è di natura politica, non tecnica.

Se tra una settimana circa sarà posizionata la segnaletica provvisoria e la modifica alla viabilità è stata definita, quantomeno, 2 mesi addietro, ne consegue che questa fase poteva essere anticipata, in modo da coinvolgere tempestivamente, prima dell'introduzione della modifica, la cittadinanza.

La Consigliera prosegue e ribadisce un ritardo nel coinvolgimento della Commissione. Inoltre, precisa che ipotizzava che l'odierna seduta, dettata dall'urgenza, si riferisse agli sviluppi derivanti dalla Soprintendenza, invece non c'è ancora una comunicazione ufficiale.

Successivamente ricorda che i cittadini di quell'area, già interessata nel recente passato da difficoltà, al rientro dalle vacanze estive si ritroveranno con questa inaspettata modifica della viabilità.

In seguito la Consigliera domanda se effettivamente l'anello ciclabile con la farmacia non si chiude.

L'arch. Saglio chiarisce che manca l'ultimo tratto, di dimensioni ridotte, tra via de Amicis e via Fogazzaro.

La Consigliera PALADINI chiede se sarà realizzato.

L'arch. risponde positivamente.

L'Assessore riprende la parola e chiarisce che è stato necessario superare una serie di barriere burocratiche al fine di ottenere il progetto definitivo, quindi si è preferito essere prudenti e, prima di comunicare le novità in Commissione, sono state effettuate una serie di verifiche in loco, ad esempio con la SUN. Oggi siamo qui con una serie di dati verificati che abbiamo potuto condividere con Voi, inoltre la convocazione della seduta congiunta è stata richiesta dallo stesso circa 15/20 giorni addietro.

Prende la parola il Presidente della III Commissione, il quale ringrazia l'Assessore e cede la parola alla Consigliera SPILINGA.

La Consigliera ringrazia il Presidente e inizia il suo intervento precisando che personalmente non teme i cambiamenti di abitudini di movimento, è solo necessario far abituare i cittadini; l'obiettivo dovrebbe essere proprio quello di favorire gli spostamenti in bicicletta e mediante i mezzi pubblici. Proprio alla luce delle modifiche apportate alle abitudini dei cittadini è opportuno rendere la partecipazione più puntuale. Prosegue e domanda se la parziale chiusura del XXV aprile, sommata a questa modifica che entrerà in vigore a breve, creerà dei rallentamenti con riferimento alle automobili in ingresso in città. La Consigliera conclude il suo intervento domandando se sono state ipotizzate delle contromisure in proposito.

Prende la parola il dott. CORTESE, il quale condivide la speranza comune in merito a una veloce riapertura del cavalcavia del XXV aprile. In passato sono emerse problematiche maggiori a causa delle emergenze che si sono dovuto affrontare. Inoltre, la nuova viabilità consentirà un transito dei veicoli senza che si creino code idonee a generare confusione in merito alle precedenzae *etc.*; infatti la zona è interessata da frequenti piccoli incidenti.

Prende la parola il Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE e domanda se questa modifica della viabilità porterà a ingorghi causati dalla mancata conoscenza della stessa. In conclusione si complimenta per il lavoro svolto e afferma di condividere le soluzioni individuate.

Riprende la parola il dott. CORTESE che risponde di confidare nell'intelligenza di tutti, dopo aver sbagliato due o tre volte la strada da percorrere, chiunque comprenderà il percorso più utile ai suoi fini.

Il Presidente della III riprende la parola e, dopo aver ringraziato per gli interventi, cede la parola alla Consigliera ALLEGRA.

La Consigliera domanda se la viabilità sarà a 50 km/h o se sono state ipotizzate delle "zone 30", in quanto, ad esempio via Fogazzaro, non è molto larga, anche se poi diventerà a senso unico. Inoltre chiede se sono stati previsti dei dissuasori di velocità alla luce dei pericoli potenziali causati dalle immissioni dalle vie laterali come via Cella.

Il dott. CORTESE risponde che le "zone 30" sono perfette per le zone scolastiche o residenziali ma non per la viabilità ordinaria che è quella di collegamento tra le strade cittadine; sono valutabili in via Vallauri e in via della Riotta per le loro specificità, in quanto tutelano la residenzialità e l'area scolastica. In seguito prosegue affermando che alcuni cittadini si spostano solo in auto, quindi è opportuno introdurre tali zone solo dove strettamente necessario, in modo da garantire un equilibrio.

Riprende la parola il Presidente della III al fine di ringraziare per gli interventi precedenti e cede la parola al Consigliere NIELLI.

Il Consigliere ricorda che, alla luce della presenza del polo chimico, esiste un piano di evacuazione nell'ipotesi in cui si verificassero incidenti potenzialmente pericolosi per la salute pubblica e, pertanto, domanda se questa modifica della viabilità l'ha preso in considerazione.

Interviene l'Assessore che chiarisce come il piano di evacuazione non risulti coinvolto, in quanto non ne è intaccato; la viabilità non sarà interrotta, bensì meglio disciplinata.

Riprende la parola il Presidente della III Commissione che cede la parola al Presidente della VI Commissione Umberto PISCITELLI.

Il Presidente della VI comunica che è nelle intenzioni di tutti incontrare i cittadini e che anche gli Assessori di riferimento si sono resi disponibili a individuare una data disponibile per tutti. In seguito chiede la disponibilità, ai Consiglieri presenti, per una data compresa tra il 6 e il 9 di agosto.

Interviene la Consigliera ALLEGRA e afferma che il processo di coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni *etc.*, secondo la sua opinione, dovrebbe essere condotto dall'Assessore e, in merito, chiede una risposta puntuale.

Riprende la parola l'Assessore e conferma la volontà di programmare tutti gli incontri di cui si è discusso in precedenza.

Riprende la parola il Presidente della III, il quale ringrazia gli Assessori e dichiara chiusa la seduta alle ore 12:55.

~~PRESIDENTE III COMMISSIONE CONSILIARE~~  
Camillo ESEMPIO

PRESIDENTE VI COMMISSIONE CONSILIARE  
Umberto PISCITELLI

SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Dott. Samuele GENDUSO